



Il Granello

DOMENICA 28 NOVEMBRE 2021

IN CAMMINO VERSO IL NATALE CUSTODENDO IL SILENZIO



P a r r o c c h i a
SAN PAOLO - RHO

Carissime e carissimi, facendo seguito alla mia riflessione di domenica scorsa, ho pensato di iniziare a condividere un testo che mi accompagna da parecchi anni e che, di tanto in tanto, vado a rileggere.

È una riflessione molto bella sul silenzio e mi auguro che vi possa aiutare a vivere "diversamente" il cammino verso il Natale! Ecco la prima parte (ne seguiranno altre due).

Buona lettura e ... buon Silenzio!

*Un abbraccio, **don Fabio***

**Silenzio. Ascoltando
la sinfonia dell'universo**
di Anna Maria Canopi

Affascinato da Dio e ferito dalla nostalgia di vedere svelatamente il suo Volto, l'uomo che vive nella fede sente urgere dentro di sé un'imprescindibile esigenza di silenzio.

Elemento fondamentale per una profonda vita interiore, il silenzio non è ridicolo a semplice 'ascesi'; esso è

innanzitutto un mistero di grazia che attinge la sua motivazione in Dio, nel desiderio di entrare in comunione con lui e di rimanere in adorazione alla sua presenza.

Il silenzio è forse il modo più consono alla creatura umana per comunicare con il suo Creatore.

Silenzio, infatti, significa anche umiltà e gratitudine; consapevolezza della propria piccolezza e stupore nello scoprirsi amati con predilezione da Dio.

È questo il motivo per cui l'uomo più avanza nel cammino spirituale, lasciandosi plasmare dallo Spirito Santo, più si riveste di silenzio.

Il mistico fa del silenzio la sua dimora, il luogo, lo spazio spirituale in cui incontrarsi con Dio e conoscere sempre meglio la sua volontà, in modo che il suo sentire e il suo pensare possano coincidere con lo stesso sentire e pensare di Dio.

Un tale silenzio ovviamente non è naturale: richiede un'assidua educazione. I grandi maestri di vita spirituale affer-



mano che per giungere a formarsi un animo silenzioso è bene non solo astenersi sempre dai discorsi vani o addirittura cattivi, ma anche talora rinunciare a parlare di cose buone e edificanti, per amore di Colui che è la Parola di vita.

Possiamo accorgerci se amiamo il silenzio e se lo cerchiamo davvero dallo zelo che abbiamo per coltivarlo, custodirlo e difenderlo dai molteplici ostacoli esterni ed interni che lo insidiano.

Il silenzio, infatti, non è rotto soltanto dalle parole che risuonano sulle nostre labbra o dai rumori del mondo circostante, ma soprattutto dall'immaginazione, dalle fantasie, dai turbolenti sentimenti e vani pensieri.

Esso viene soprattutto sciupato dai discorsi orgogliosi del nostro 'io' che si erge a giudice e usurpa il posto di Dio. Questi non solo fanno rumore dentro di noi, ma ci fanno agire con presunzione e prepotenza verso gli altri, ai quali non sappiamo dare spazio poiché il nostro 'io' si impone su tutti, vuole sempre essere ascoltato, ma non sa ascoltare gli altri.

Per custodire il silenzio occorre, dunque, vigilare molto attentamente e coltivare l'umiltà. Ciò non è possibile se non pregando e meditando nel cuore la Parola di Dio, sull'esempio della Vergine Maria che fu una creatura tutta silenzio e ascolto, perché umile e obbediente, totalmente attenta a Dio.

Maria non aveva parole da dire né su se stessa, né su altri o sugli eventi.

Per lei l'amore al silenzio coincideva con l'amore alla volontà di Dio e alla sua Parola, con l'amore al servizio nel nascondimento.

È questo l'autentico silenzio che porta con sé pace, serenità, calma, equilibrio, compostezza, ordine in tutto l'essere e, di conseguenza, fiducioso abbandono a Dio. Senza amore al silenzio, che fortifica l'animo, la vita di fede vacilla e viene meno appena incontra una difficoltà...

In tale situazione accade spesso che ci si getti a capofitto nell'attività esteriore, quasi per riempire il vuoto e rimuovere le difficoltà interiori.

Così facendo, però, anche l'azione rischia di non essere più autentico slancio oblativo, bensì ricerca di sé, di gratificazione e di autoaffermazione. È perciò necessaria molta vigilanza per smascherare queste ambiguità della coscienza e lasciarsi guidare dallo Spirito che è dato agli umili e ai puri di cuore.

Si potrebbe dire che un uomo vale tanto quanto il suo 'peso' di silenzio, ossia vale in proporzione all'intensità del suo essere tutto rivolto a Dio, in un silenzio che è spazio di accoglienza dell'unica divina Parola generatrice di vita.

Ecco come Dietrich Bonhoeffer esprimeva le motivazioni del silenzio raccomandato a ogni cristiano che voglia crescere nella vita spirituale: *«Facciamo silenzio prima di ascoltare la Parola, perché i nostri pensieri sono già rivolti verso la Parola...»*

Facciamo silenzio dopo l'ascolto della Parola, perché questa ci parla ancora, vive e dimora in noi.

Facciamo silenzio la mattina presto, perché Dio deve avere la prima Parola, e facciamo silenzio prima di coricarci perché l'ultima Parola appartiene a Dio. Facciamo silenzio solo per amore della Parola».

(fine prima parte)

Visita alle Famiglie (Benedizione):			
	Don fabio	Don Esler	Suore
29	Verga 4) 1+2	San Carlo 121	
30	Verga 4) 3	Cornaggia	Catullo
1/12	Verga 4) 4+5	Castellazzo 65/a a+b	Giovenale
2	Verga 4) 6	Castellazzo 65/a c+d	Marziale
3	Verga 4) 5 a+b	Castellazzo 65, 61, 59, 57	T. Livio
4	Verga 5 – destra & sinistra – (10.30 / 12)		

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS S.PAULO - RHO

Continua il nostro viaggio alla scoperta del **Centro d'Ascolto** (*di seguito CdA*) e delle sue attività, questa volta attraverso il racconto di un nucleo familiare che seguiamo.

La famiglia è approdata al CdA dietro segnalazione dei servizi sociali nell'aprile di quest'anno trovandosi in una situazione di difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria. Il nucleo si compone di 4 persone, una giovane coppia di 35 anni e 2 figli minori di cui uno, di soli 3 anni, autistico.

Prima della pandemia la famiglia era completamente autonoma, riusciva a fronteggiare con il solo lavoro di lui, le spese quotidiane e quelle di condominio, mutuo ed utenze poi, con l'inizio della cassa integrazione, si è allungata l'ombra della difficoltà economica e della precarietà.

La richiesta dei servizi sociali era legata alla possibilità di mandare avanti la domanda per il Fondo San Giuseppe, istituito da Caritas Ambrosiana nel 2020 con l'inizio del lockdown e pensato come strumento per dare risposta a chi aveva perso il lavoro a causa della crisi conseguente al Coronavirus.

Subito ci siamo attivati in tal senso essendo la famiglia in possesso dei requisiti, successivamente abbiamo seguito il nucleo nel:

- presentare all'INPS la domanda d'invalidità

per il minore;

- rinnovo del permesso di soggiorno (contatti con le istituzioni presenti sul territorio e sostegno per la documentazione necessario);

- ricerca di una vettura indispensabile per poter consentire al capofamiglia di continuare a lavorare, a fronte di un trasferimento;

- analisi della situazione debitoria;

- garantire il prosieguo delle terapie necessarie per il minore in attesa dell'esito della domanda d'invalidità;

- sostenere dal punto di vista alimentare la famiglia;

- far acquisire padronanza linguistica alla madre.

Il tutto a stretto contatto con i servizi sociali che seguono la famiglia, con cui sono state condivise le azioni intraprese e con l'aiuto di varie realtà presenti sul territorio quali l'Associazione *Bricciole di Pane*, l'*Emporio della Solidarietà*, il *NutriRho* e la *Cooperativa Intrecci*.

Ecco cosa dice il capofamiglia di questa esperienza: *"Il centro d'ascolto mi ha seguito in tutti i passi, mi ha aiutato nei difficoltà in cui non pensavo di riuscire a farcela e a superarli. Grazie a loro ce la stiamo facendo, sono una presenza al mio fianco, mi hanno aiutato in tutti i modi e li ringrazierò per sempre dal profondo del cuore"*.



GRUPPO ANZIANI IN CAMMINO

Mercoledì 1° dicembre alle ore 9,30 il **"GRUPPO ANZIANI E NON"** è invitato in chiesa, proporremo:

- una breve riflessione sul Vangelo dell'Annunciazione;

- a seguire un power-point su tre momenti caratteristici di Maria.

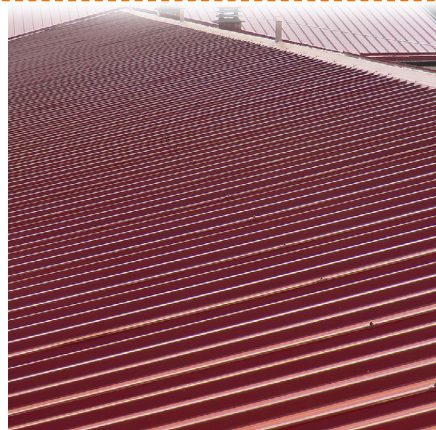
Vi aspettiamo! È una occasione per prepararci alla festa dell'Immacolata

Domenica 21 Novembre CONCERTO DI SANTA CECILIA:

GRAZIE AI CORI Ad Aethera Voces &
Calycantus !



IL TETTO DELL'ORATORIO! ...a che punto siamo?



In questi giorni le pratiche vengono mandate in Comune. Nel frattempo sono già state inviate alla Curia per i vari permessi. Come molti sanno le tegole sono praticamente "marce" e, di conseguenza, assorbono l'acqua, provocando le infiltrazioni. Il nuovo tetto sarà realizzato con pannelli in alluminio "isolati". Il costo dell'opera si aggira attorno ai centomila euro. I lavori sono previsti nei primi mesi del nuovo anno, aspettando la fine della stagione invernale.

In questo periodo iniziamo una **RACCOLTA FONDI** per sostenere questa prima opera di un più globale progetto di ampliamento (*cucina e porticato*) e ristrutturazione della struttura. In occasione del Natale è stata programmata una **SOTTOSCRIZIONE A PREMI** e chiediamo a tutti di adoperarsi per la vendita dei biglietti! Un'altra "fonte" è sicuramente legata alle offerte che raccogliamo nelle visite alle famiglie. Per chi vuole fare una **DONAZIONE**, oltre alle buste che verranno messe in Chiesa, sarà possibile fare un **BONIFICO** intestato a: Intesa San Paolo – Filiale Rho / Parrocchia San Paolo - IBAN: IT83Z0306920502100000014470 - Causale: tetto Oratorio

Insomma, in primavera dovremmo avere un nuovo tetto per il nostro bell'Oratorio. E poi, vedremo come procedere con tutto il resto!

Grazie anticipatamente alla Comunità per la generosità che saprà, ancora una volta, dimostrare!

Don Fabio

In settimana...

D 28 <i>Lc 7,18-28</i>	9,30/12,30: Ritiro Adolescenti della città Domenica del Sole: 4ª elementare Oratorio: laboratorio di Natale - torneo play e/o biliardino Ore 19: Catechesi GIOVANI ADULTI a Terrazzano
L 29 <i>Mt. 13,53-58</i>	Ore 18: Chiesa S. Maria - Rosario per la Pace
M 30 <i>Mt 4,18-22</i>	

...Dicembre

M 1 <i>Mt 15,10-20</i>	19,00/21,00 Ritiro Giovani Città al San Carlo
G 2 <i>Mt 16,1-12</i>	Adorazione: sospesa
V 3 <i>Mt 17,10-13</i>	Adorazione: sospesa
S 4 <i>Mt 18,21-35</i>	Pellegrinaggio al Santuario: ore 08.30 dall'Ospedale
D 5 <i>Lc 19,28-38</i>	Domenica del Sole: 5ª elementare